

# Chiude i battenti la campionaria «Bilancio di pubblico positivo»

Successo per il gran finale con Marco Ligabue e Andrea Barbi

L'interno dei padiglioni della Fiera di Modena, che si è concluso ieri pomeriggio dopo l'apertura di venerdì



**È positivo** il bilancio sull'andamento della ottantaseiesima edizione della Fiera di Modena tenutasi da venerdì scorso a ieri. La nuova formula, con quattro saloni dalla marcata identità – Casa & Tavola, Mondo Creativo, Handmade Stories e Fiera dell'Elettronica di Consumo – ha infatti attratto migliaia di visitatori. Una varietà dell'offerta arricchita da decine di corsi organizzati dalle creative provenienti da tutta Italia che hanno animato il padiglione B che ha ospitato «Il Mondo Creativo» e Handmade Stories - La Fiera delle cose belle».

Gli amanti della buona tavola e con voglia di divertirsi hanno

molto apprezzato lo show dedicato alle eccellenze gastronomiche del territorio modenese. L'istrionico Andrea Barbi e il cantante Marco Ligabue hanno coinvolto il pubblico con giochi, musica e degustazioni strappando applausi e risate. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con Piacere Modena e la Camera di Commercio ed ha offerto un'occasione, decisamente non convenzionale, per conoscere e apprezzare i prodotti tutelati dal marchio «Tradizione e Sapori di Modena». Accanto al palco su cui sono esibiti i due artisti erano stati allestiti sette corner dedicati ad altrettante importanti realtà del territorio: il Consorzio del Pro-

sciutto di Modena, di Tutela dell'Aceto Balsamico di Modena, di Tutela Lambrusco, del Parmigiano Reggiano, dello Zampone e Cotechino di Modena Igp, di Tutela Aceto Balsamico Tradizionale di Modena e dei Produttori di Amarene brusche di Modena.

Molta curiosità ha poi suscitato anche la mostra «Nella storia del Lambrusco» allestita in collaborazione con il Museo Giacobazzi. Qui i visitatori hanno potuto ammirare pezzi rari legati alla lavorazione della vite e alla produzione di vino, tra cui una macchina, un tornio a mano, utilizzato per realizzare uno a uno, i tappi in sughero per le bottiglie di vino.

# Modena Fiere, l'attacco di Fdi

## «Un piano di rilancio? Presentatelo»

Il capogruppo Negrini replica all'ad dell'ente Momoli: «La sue parole vaghe non ci rassicurano»

di Roberto Grimaldi

«E' già pronto un piano sul rilancio di Modena Fiere». Così si è espresso l'ad dell'ente modenese Marco Momoli, a proposito del futuro della struttura di via Virgilio. Ma le paura e le preoccupazioni per il quartiere fieristico, con la Fiera di Bologna che attrae risorse ed eventi, ci sono ancora. Tra i preoccupati c'è Luca Negrini, capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio comunale.

«Partiamo dal presupposto cardine di tutta questa vicenda - dichiara Negrini - Modena Fiere è stata condotta in uno stato di irreversibilità dalle politiche fallimentari del Partito Democratico. Sono anni che la sinistra modenese ha deciso di non opporsi al decentramento a favore della città di Bologna, svuotando letteralmente Modena di eventi fieristici centrali come lo Ski-pass, Play e Champagne Experience solo per citarne alcuni. Il risultato - prosegue Negrini - è stato un vero e proprio esodo di manifestazioni che ha lasciato sul territorio un'emorragia di indotto, ancora oggi non sanata. La città ha perso visibilità, occasioni, soprattutto, posti di lavoro, con un danno enorme per tutto il settore dei servizi. Un vero e proprio autosabotaggio. Le cui conseguenze ricadono sulle spalle di famiglie che da quel comparto traevano sostentamento». Da qui le critiche alla gestione economica: «Mentre Bologna ha compreso benissimo quanto valore possa generare una fiera viva capace di attrarre eventi di portata nazionale e internazionale - denuncia il capogruppo - Modena ha preferito regalare alla città delle due torri flussi economici e pubblicitari che invece sarebbero dovuti



rimanere sotto la Ghirlandina». Poi l'attacco alla sinistra: «Offensivo, poi, il tentativo di smarcamento del Partito Democratico che, attraverso un'interrogazione sul futuro della fiera, ha messo in scena un cortocircuito politico surreale - continua Negrini - chi ha distrutto, ora fa finta di domandare. Invece di recitare la parte della vittima, il PD dovrebbe scusarsi per il disastro compiuto».

### IL PERICOLO

**«Sono anni che la sinistra modenese ha deciso di non opporsi al decentramento a favore di Bologna»**

«Inoltre - sottolinea il capogruppo - abbiamo letto con attenzione le dichiarazioni dell'amministratore delegato di Modena Fiere, che ha ridotto la questione a un problema di superfici e ha parlato genericamente di una possibile riprogrammazione, senza però entrare nel merito e senza offrire alcun dettaglio concreto, se non il fatto che "in quanto amministratore delegato, ha il dovere di crederci". E ci mancherebbe altro. Ma qui - conclude Negrini - serve ben altro: serve una vera accelerazione. Se esiste un progetto di rilancio, va presentato subito alla cittadinanza, su questo sollecitiamo l'amministrazione a fare chiarezza in tempi rapidi. Le parole vaghe non rassicurano: al contrario, aumentano la preoccupazione. Di fronte a un'emorragia in atto, servono risposte chiare, concrete, e soprattutto immediate». Conclude Negrini.

### URGENZA

**«Di fronte a un'emorragia in atto, servono risposte chiare, concrete e immediate»**



Uno stand all'interno della Fiera di Modena, che ieri ha chiuso i battenti dopo i tre giorni di apertura. A sinistra, un primo piano di Luca Negrini, capogruppo di Fratelli d'Italia in consiglio comunale

## Chiude i battenti la campionaria

### «Bilancio di pubblico positivo»

Successo per il gran finale con Marco Ligabue e Andrea Barbi



L'interno del padiglione della Fiera di Modena, che si è concluso ieri pomeriggio dopo l'apertura di venerdì

È positivo il bilancio sull'andamento della ottantaseiesima edizione della Fiera di Modena tenutasi da venerdì scorso a ieri. La nuova formula, con quattro saloni della mercata identità - Casa & Tavola, Mondo Creativo, Handmade Stories e Fiera dell'Electronica di Consumo - ha infatti attratto migliaia di visitatori. Una varietà dell'offerta arricchita da decine di corsi organizzati dalle creative provenienti da tutta Italia che hanno animato il padiglione B che ha ospitato «Il Mondo Creativo» e Handmade Stories - La Fiera delle cose belle».

Gli amanti della buona tavola e con voglia di divertirsi hanno

molto apprezzato lo show dedicato alle eccellenze gastronomiche del territorio modenese. L'istrionico Andrea Barbi e il cantante Marco Ligabue hanno coinvolto il pubblico con giochi, musica e degustazioni strappando applausi e risate. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con Piacere Modena e la Camera di Commercio ed ha offerto un'occasione, decisamente non convenzionale, per conoscere e apprezzare i prodotti tutelati dal marchio «Tradizione e Sapori di Modena». Accanto al palco su cui sono esibiti i due artisti erano stati allestiti sette corner dedicati ad altrettanti importanti realtà del territorio: il Consorzio del Pro-

sciutto di Modena, di Tutela dell'Aceto Balsamico di Modena, di Tutela Lambrusco, del Parmigiano Reggiano, dello Zampone e Cotechino di Modena Igp, di Tutela Aceto Balsamico Tradizionale di Modena e dei Produttori di Amarene brusche di Modena.

Molta curiosità ha poi suscitato anche la mostra «Nella storia del Lambrusco» allestita in collaborazione con il Museo Giacobazzi. Qui i visitatori hanno potuto ammirare pezzi rari legati alla lavorazione della vite e alla produzione di vino, tra cui una macchina, un tornio a mano, utilizzato per realizzare uno a uno, i tappi in sughero per le bottiglie di vino.